

De Amicis Informa



Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis",
Piazza Mons. Lopez - 76017 San Ferdinando di Puglia (BT)

ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS"
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

SCUOLA DELL'INFANZIA
LOPEZ-MONTESSORI-RODARI

SCUOLA PRIMARIA
"DE AMICIS"

SCUOLA SECONDARIA
1° GRADO

OPEN DAY

2020

PER VISITARE LA SCUOLA
PER CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA
PER ASSISTERE ALLE LEZIONI

9, 14 E 15 GENNAIO 2020

DAL 15 DICEMBRE 2019 AL 31 GENNAIO 2020
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 11 ALLE ORE 13
SCUOLA APERTA ALLE FAMIGLIE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA VINCENZA BRUSCELLA

ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS"
PIAZZA MONS. LOPEZ, 25
76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)
TEL. 0885621040
ENABE - FIDUCIOSA DISTRIBUZIONE.IT
WWW.COMPRENSIVOAMICIS.ENV.IT



Organo d'informazione a diffusione interna.

Votati a scuola



EDIZIONE STRAORDINARIA DEL NOSTRO GIORNALINO

OPEN DAY, L'IMPORTANZA DI SCEGLIERE LA SCUOLA GIUSTA!

Nei giorni 9, 14 e 15 Gennaio 2019, nel nostro Istituto Comprensivo si terrà l'**Open Day**, tre giornate dedicate alla presentazione dei diversi Ordini e delle attività che in esse si svolgono.

Per i ragazzi e le famiglie è un'importante occasione per visitare le aule, le strutture e i laboratori, per conoscere gli insegnanti, e, in alcuni casi, per assistere a lezioni aperte.

L'Istituto Comprensivo "De Amicis" apre le porte ai genitori e ai futuri alunni per farsi conoscere e scegliere in vista del successivo anno scolastico.

Una delle attività per la quale la nostra Scuola Media è rinomata, è la redazione e la stesura del presente Giornalino Scolastico, il quale è risultato per tre anni consecutivi vincitore presso il Concorso Nazionale di Giornalismo, tenuto dall'Associazione "Alboscuole" di Viterbo. Anzi, per la precisione, mentre stiamo scrivendo questo articoletto, ci è giunta notizia ufficiale di ESSERE VINCITORI PER IL QUARTO ANNO del concorso medesimo.

Già nei mesi di Novembre e Dicembre 2019, gli allievi delle classi Quinte della Scuola Primaria sono stati coinvolti nei laboratori e nelle lezioni, tenuti dai docenti presso il "Plesso Isonzo". Inoltre, durante la grandiosa festa "C'era una la Magia del Natale", svoltasi nel nostro Istituto dal 20 al 21 Dicembre 2019, il prof. di Musica, Massa Alfonso, ha tenuto un meraviglioso spettacolo musicale al quale hanno partecipato sia gli allievi della Secondaria di I Grado che quelli della Primaria.

Anche in occasione dell'**Open Day**, incontreremo non solo gli studenti ma anche le famiglie per scambiare due chiacchiere, chiedere loro opinioni sulla Scuola o sui docenti, partecipare alle lezioni, ecc.

Venite a trovarci, perché è importante scegliere la scuola giusta!

De Amicis Informa

Giornalino di informazione, attualità e cultura a cura della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" – San Ferdinando di Puglia (BT)

a. s. 2019/2020 ANNATA V NUMERO 9
Gennaio 2020

Direttore Responsabile: Prof.ssa Bruscella Vincenza, Dirigente Scolastico.

Caporedattore: Prof. Bancone Onofrio.

Docenti collaboratori Prof.ssa Elicio Concetta, Prof.ssa Binetti Maria Laura, Prof.ssa Schiavone Lara, Prof.ssa Calefato Valentina.

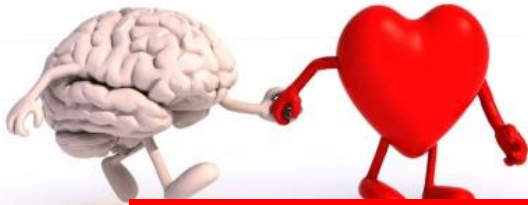
Redazione: Gli allievi e le allieve delle classi Seconda e Terza della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" di San Ferdinando di P.

Ideazione grafica: Montingelli Giovanni.

Revisione generale: Prof. Bancone Onofrio.

Impaginazione grafica: Prof. Bancone Onofrio, sig. Matteo Dagnese.

Si ringraziano tutti i colleghi e gli allievi e le allieve per aver mostrato grande attenzione e autentica collaborazione per la realizzazione di questo progetto.



Festa degli Abbracci

Il giorno 10 Ottobre si è svolta all'interno della Palestra del nostro Istituto Comprensivo "De Amicis" la **Festa degli Abbracci**. Organizzata dal prof. Massa Alfonso e dalla maestra Maria Laura Fiore, la manifestazione ha visto la partecipazione di noi allievi della Scuola Secondaria di I Grado e di tutti gli studenti delle classi della Scuola Primaria.

Accolti dalla nostra Preside, prof.ssa Vincenza Bruscella che ci ha spiegato l'importanza dell'amicizia e della lealtà, abbiamo cominciato a stringerci e abbracciarci l'uno con l'altro, mentre il prof. Massa ha messo delle canzoni di sottofondo che hanno reso la festa più movimentata.

Con i proff. Bancone e Schiavone, abbiamo ricercato quelli che possono essere i benefici che derivano dagli abbracci. Eccone un piccolo elenco:

1. Gli abbracci alimentano la sicurezza e la fiducia. Essi ci fanno sentire protetti, pieni di fiducia e di speranza.
2. Gli abbracci riducono la rabbia. Abbracciarsi ci fa sorridere di più e ci fa essere più buoni.
3. Gli abbracci favoriscono la felicità. Quando ci si abbraccia, si diventa più felici e sicuri.
4. Gli abbracci aiutano a farci stare meglio fisicamente. Essi aiutano a prevenire molte malattie come la depressione.
5. Gli abbracci riducono la possibilità di avere la demenza senile. L'abbraccio ha questo potere: fa raggiungere uno stato di tranquillità che fa stare bene il nostro cervello.



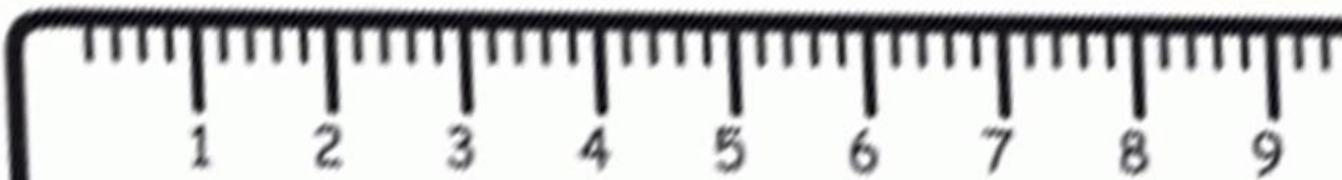
6. Gli abbracci ringiovaniscono il nostro corpo e la nostra mente.

7. Gli abbracci riducono la pressione arteriosa, perché lo stare bene permette la produzione di una sostanza che si chiama OSSITICINA che rallenta i battiti del cuore.

Allora, smettiamo di costruire delle barriere attorno a

noi e cominciamo ad abbracciare i nostri familiari e i nostri amici per ricevere tutti questi benefici.

(Duminica Andrea, Di Leo Aurora e De Biase Carmen 2ª A)



IL CONTAGIO DI GRETA



A soli sedici anni, Greta Thunberg è la ragazzina svedese che ad agosto 2018 ha cominciato a scioperare perché si trovi una soluzione al problema del riscaldamento globale e, grazie alla sua tenacia, ha commosso il Mondo e mobilitato ragazzi in molti altri Paesi (dalla sua iniziativa sono nati i **Fridays For Future**).

La sua storia è cominciata ben prima di quel fatidico giorno d'estate in cui ha deciso di sedersi davanti al Parlamento Svedese. Greta Thunberg ha nove anni quando, per la prima volta, sente parlare di riscaldamento globale, comincia allora a fare ricerche per capire cos'è, quali le cause e le conseguenze, e si accorge che il pianeta sta lentamente morendo. Decide, nel suo piccolo, che deve fare qualcosa. La sua prima battaglia viene combattuta e vinta tra le mura domestiche. Consapevole delle emissioni di carbonio e gas serra causate dall'allevamento intensivo e dai mezzi di trasporto, convince la sua famiglia a diventare dapprima vegetariana e poi vegana, a smettere di prendere l'aereo e usare il più possibile la bicicletta o una macchina elettrica per spostarsi.

Ma Greta vuole fare di più, così il 20 agosto 2018 si è seduta per la prima volta davanti al Parlamento Svedese con un cartello che recitava la scritta "SCIOPERO DELLA SCUOLA PER IL CLIMA". Da questa quieta protesta, da questa piccola ribellione, nasce l'enorme interesse dei media internazionali, dando vita a un movimento, i **Fridays For Future**, che pian piano si diffonde anche tra bambini e ragazzi di altre nazionalità.

Nel dicembre 2018 Greta Thunberg partecipa al COP24 a Katowice, in Polonia, alla conferenza delle Nazioni Unite per il cambiamento climatico. A gennaio 2019, interviene al World Economic Forum a Davos, in Svizzera. Negli ultimi mesi, incontra il presidente francese Emmanuel Macron, tiene un discorso di fronte alla Commissione Europea e riceve il sostegno della cancelliera Angela Merkel. Su iniziativa di Greta il 15 marzo 2019 si svolge il primo sciopero globale per il clima che vede la partecipazione di 2,3 milioni di persone in tutto il mondo. Dal 20 al 27



settembre 2019 milioni di studenti, lavoratori e cittadini di tutto il mondo chiedono giustizia e azioni concrete sul cambiamento climatico.

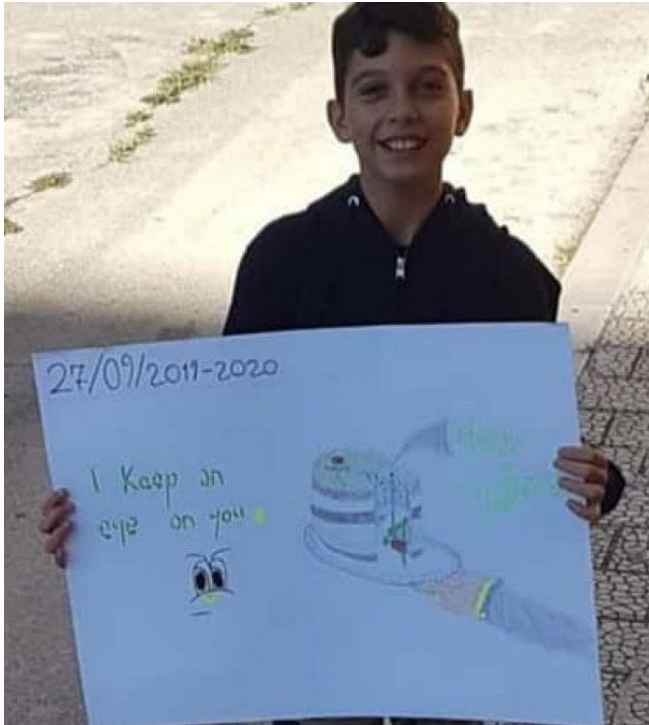
Il 27 settembre in Italia, allo sciopero globale per il clima, ha partecipato oltre un milione di persone, seguendo l'onda del movimento ispirato da Greta, per chiedere alla politica di agire per salvare il pianeta e passare dagli annunci ai fatti.

(segue a pag. 6)



(Segue dalla pag. 5)

Lo stesso giorno in Puglia, a Stornarella, si assiste al sit-in solitario del piccolo Potito che, con il suo cartellone, su cui era rappresentata una torta farcita di materiale inquinante e plastica, impreziosita dallo slogan "I keep on eye on you" (Ti tengo d'occhio), ai passanti ha detto che per il riscaldamento globale "è il minimo che possa fare, anche a dodici anni" perché "la Terra è nostra madre e non si è mai visto un figlio che maltratta una madre fino a portarla alla morte".



Anche noi alunni dell'Istituto Comprensivo "De Amicis", insieme ai nostri docenti e agli altri Istituti scolastici di ogni ordine e grado, con cartelloni e slogan, in un corteo che ha percorso le vie principali della nostra cittadina, per concludersi a Piazza della Costituzione alla presenza delle Autorità civili e religiose, abbiamo voluto ricordare quanto già detto da Greta "stiamo raggiungendo il punto di non ritorno e questo è evidente. I grandi hanno deciso implicitamente di scrollare tutti i problemi sul clima a noi giovani, che purtroppo non abbiamo ancora i mezzi giusti per intervenire. Una cosa è certa: i giovani non si arrenderanno e se i grandi decidono di non seguirci, allora proseguiremo la nostra battaglia da soli, per il nostro bene, per il bene del futuro e della nostra casa".

(Annamaria Pia Giacomantonio II^a A)

Chi è Potito, il piccolo attivista ambientale?

In una piazza vuota, da solo, con il suo cartellone per il terzo **Global Strike For Future**.

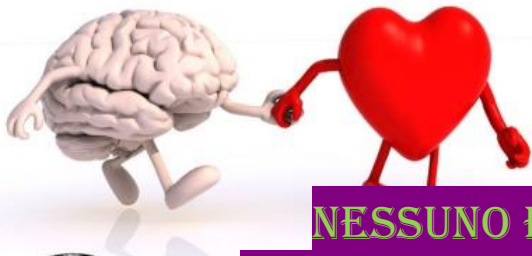
Potito, 12enne di Stornarella, un piccolo comune in provincia di Foggia che conta poco più di 5mila abitanti, ha deciso di manifestare così in piazza Umberto I: da solo con un con un cartello su cui è rappresentata una torta farcita di materiale inquinante e plastica impreziosita dallo slogan "**I keep on eye on you**" (Ti tengo d'occhio).

Alle domande dei passanti Potito ha risposto che "è il minimo che possa fare, anche a dodici anni" perché "la terra è nostra madre e non si è mai visto un figlio che maltratta una madre fino a portarla alla morte". In pochi minuti la foto scattata dal sindaco e autorizzata dal padre del dodicenne, ha fatto il giro del Web venendo rilanciata anche dal governatore della Puglia, Michele Emiliano. "Potito è il mio eroe pugliese di questo **Fridays For Future**", ha scritto il presidente della Regione.

Il perché Potito fosse solo in quella piazza non è ben chiaro. "Non è la prima volta che Potito si rende protagonista di queste iniziative – spiega il sindaco Colia a Ilfattoquotidiano.it – L'ho sempre visto come un bambino sensibile e capace di comunicare con la maturità che molto spesso neanche gli adulti hanno".

(Tratto da www.ilfattoquotidiano.it del 27/09/2019)





**NESSUNO E' AL SICURO!
LA DIFESA DELL'AMBIENTE E'
UN PROBLEMA DI TUTTI.**

Il 27 settembre 2019 anche noi ragazzi di San Ferdinando di Puglia siamo scesi in piazza per il *Friday For Future*. Tutti ormai parlano tanto del problema del cambiamento climatico e del fatto che i cambiamenti climatici abbiano sempre interessato la terra; solo che fino a qualche secolo fa erano lenti, se dovuti a fenomeni naturali quali ad esempio le oscillazioni dell'asse terrestre oppure duravano pochi anni, se dovuti a fenomeni vulcanici.

Ci siamo domandati: "Cosa succede di diverso questa volta?"



Abbiamo ricercato e secondo il V Rapporto dell'IPCC "l'influenza dell'uomo sui cambiamenti climatici è indiscutibile". Sono le attività umane che dall'inizio della rivoluzione industriale hanno fatto aumentare la concentrazione atmosferica dell'anidride carbonica del 40% a causa del massiccio uso di combustibili fossili delle attività umane, la concentrazione del gas metano del

150% e la concentrazione del protossido di azoto del 20%. Inoltre i cambiamenti climatici in corso sono talmente veloci da mettere a rischio la capacità di adattamento degli esseri viventi. Mario Molina, Premio Nobel per la chimica nel 1995 e grande esperto nel campo del clima ha affermato: "Le soluzioni esistono: dal risparmio energetico...alla diffusione delle fonti di energia rinnovabili come l'eolica, la geotermica e...".

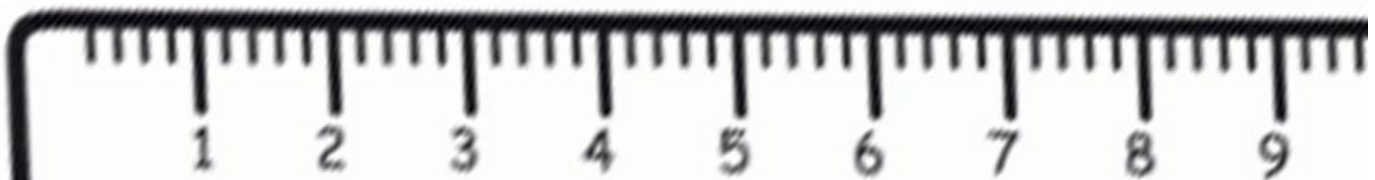
Il giorno dopo essere scesi in piazza in classe ci siamo chiesti quali siano le priorità di noi giovani: "essere impegnati oppure apparire manifestando?"

Siamo giunti alla conclusione che essere impegnati e apparire manifestando coincidono e sono importanti e che il nostro impegno per tutelare il pianeta deve essere quotidiano. Noi ragazzi ad esempio ci siamo resi conto di non avere per niente idea di quanto la situazione ambientale stia peggiorando a causa dei dispositivi tecnologici, basti pensare che solo nel 2007 tutto il settore ICT causava circa l'1% delle emissioni di gas serra globali e oggi la percentuale è già più che quintuplicata. La colpa non è solo degli smartphone perché anche gli altri dispositivi hanno le stesse responsabilità, ma il vero nemico del pianeta sono i server e i data center che entro il 2020 rappresenteranno il 45% delle emissioni del settore ICT.

"Il cambiamento climatico non è un problema futuro – sta accadendo proprio ora".

"Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza!"

(Capacchione R., Defazio D. P., Falcone A., Patruno E. III^a A)





Inaugurazione della Biblioteca Scolastica e intitolazione al Direttore Apollonio Corianò

Il nostro Istituto Comprensivo ha vissuto un momento storico e irripetibile: il 20 Novembre è stata inaugurata la **Biblioteca Scolastica** ed è stata intitolata al Direttore Didattico **Apollonio Corianò**.

Dopo l'esecuzione dell'Inno d'Italia, eseguito dagli studenti della Scuola Secondaria di I Grado, diretti dal prof. Massa, ha preso la parola la nostra Dirigente Scolastica, prof.ssa Vincenza Bruscella la quale ha sottolineato che essa avviene a ridosso della Settimana della Lettura, con l'augurio che la Biblioteca diventi punto d'incontro tra i ragazzi, un luogo di confronto, di crescita culturale e custodia del sapere.

L'intitolazione al D. S. Apollonio Corianò, direttore del Circolo didattico "De Amicis" dal 1979 al 2004 era necessaria e doverosa, in quanto è stato uomo prezioso e buono che tanto ha dato alla scuola e si è impegnato per il bene comune. Il maestro Coriano è stato un uomo creativo, determinato, intraprendente che ha influito sia dal punto di vista pedagogico che organizzativo sul nostro istituto.

Concludendo, la Dirigente si è augurata che questo nuovo spazio dia forza, energia, identità, voglia di andare oltre, di vivere, di apprendere, di confrontarsi, di appassionarsi e di studiare.

Doverosi alcuni ringraziamenti: la sig.ra Celentano, presidente del Consiglio d'Istituto e i tanti genitori che si sono prodigati nella realizzazione dei tendaggi; poi l'avv. Pierluigi Dipace per aver donato molti dei suoi libri alla nostra Biblioteca e, infine, le maestre Tina Ferrante e Celestina Vania per essersi occupate di organizzare l'evento.

Ma perché è importante avere una Biblioteca Scolastica? Ne abbiamo parlato in classe con i nostri proff. e sono venute fuori delle risposte molto interessanti:

1. **Perché "siamo quello che leggiamo"** (cit. Aidan Chambers).
2. **Perché ancora oggi molti ragazzi non hanno libri a casa.**
3. **Perché la scuola deve insegnare a leggere a tutti.**
4. **Perché bisogna imparare e insegnare a orientarsi nel mondo dell'informazione e dei media.**
5. **Perché ci sono testi più lunghi e complessi degli sms e dei messaggi su whatsapp e serve capire anche quelli...**
6. **Perché bisogna sviluppare e far crescere lo spirito critico.**

Allora, invitiamo tutti a frequentare più spesso la nostra Biblioteca!

(Mastrodonato Francesca, Mastromauro Sophia, Ragno Silvana II^a A)



$$\left. \begin{array}{l} (n) \\ + \\ (n) \\ (n) \\ (n) \end{array} \right\} \begin{array}{l} (a-b)(a+b) + (0-\frac{1}{2}) \\ (2ab)(2a+b)h - 8a-3 \end{array}$$

Libriamoci! **Una settimana di letture alla** **"De Amicis".**



Si è svolta presso la Biblioteca Scolastica dell'Istituto Comprensivo "De Amicis", **Libriamoci! Giornate di lettura nelle scuole** dal 11 al 16 novembre 2019.

Un programma ricco di eventi e, soprattutto, di letture organizzato dalla "Commissione Biblioteca", guidata dall'insegnante Lucia Vania.

Il tutto è cominciato l'11 novembre, quando, in collaborazione con il Punto Einaudi di Barletta, lo scrittore Daniele Aristarco ha incontrato le Classi Quinte della Scuola Primaria "De Amicis" e le Classi Seconda e Terza della Scuola Secondaria di I grado, trattando il tema "Come si scrive una storia". Il 12 novembre è stata la volta delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Lopez/Isonzo" e della Scuola Primaria "De Amicis", che coadiuvate dalla Dott.ssa Marilena Patruno e dall'ins. Celestina Vania, hanno letto brani del grande Gianni Rodari, in occasione del centenario della sua nascita. Protagonista del giorno 13 è stata "La poesia: l'emozione dell'anima...". Le poetesse Maria Galantucci e Tina Tiberio Ferreri hanno letto e spiegato alle Classi Quinte della Scuola Primaria "De Amicis" e alle Classi Seconda e Terza della Scuola Secondaria di I Grado alcuni emozionanti composizioni.

Giovedì 14 novembre si è svolto l'incontro con l'autore Luciano Pegorari, che alle Classi Quarte della Scuola Primaria "De Amicis" ha letto il suo avvincente libro "Le avventure dell'allegro fiammiferaio". Nella tarda mattinata ha incontrato gli allievi della Scuola Media per discutere di editoria e giornalismo.

Il 15 novembre è stato il giorno in cui gli attori Antonella Liso e Angelo Gaglione della compagnia "Della Luna Musical Theatre" hanno entusiasmato tutte le Classi della Scuola Primaria "De Amicis", con la lettura animata "La storia di Aladdin", mentre l'ultimo giorno – sabato 16 -, la nostra Dirigente Scolastica, Prof.ssa Bruscella Vincenza, ha incontrato gli allievi di Terza Media e ha trattato il tema "Leggere filosofando" (leggi articolo pag. 12).

Perché leggere fa bene? Ne abbiamo parlato in classe e siamo giunti a queste brevi conclusioni:

1) **PIÙ SI LEGGE, PIÙ SI IMPARA.** Chi legge molto, impara anche a parlare e scrivere meglio. Leggere coinvolge il linguaggio in tutte le sue sfumature, dalla sintassi alla struttura grammaticale e logica. In questo modo qualcosa è destinato a restare nella testa anche dei più "zucconi" e inconsciamente la nostra mente riesce a raccontare ciò che si è letto in modo molto efficace;

2) **LEGGENDO SI CONOSCE IL MONDO.** Ogni libro ha come cornice un quadro storico-geografico-artistico preciso. Senza nemmeno rendercene conto, potremmo imparare davvero tanto.

3) **LEGGERE È DIVERTENTE.** Diffidate da chi vi dice che leggere è noioso. In realtà, se si sceglie il libro giusto, secondo i propri gusti, leggere è molto divertente. C'è a chi piacciono i romanzi rosa, chi i gialli, chi ama libri storici e chi i fantasy: basta scegliere quello più vicino ai nostri interessi.

Allora, qual è il consiglio che vi vogliamo dare? Leggete, leggete, leggete! Leggere vi farà diventare persone di successo!!!

(Vitobello Francesco, Lionetti Anita, Rizzitiello Clara, Rizzitiello Riccardo 2^a A)



(1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9) (10) (11) (12) (13) (14) (15) (16) (17) (18) (19) (20) (21) (22) (23) (24) (25) (26) (27) (28) (29) (30) (31) (32) (33) (34) (35) (36) (37) (38) (39) (40) (41) (42) (43) (44) (45) (46) (47) (48) (49) (50) (51) (52) (53) (54) (55) (56) (57) (58) (59) (60) (61) (62) (63) (64) (65) (66) (67) (68) (69) (70) (71) (72) (73) (74) (75) (76) (77) (78) (79) (80) (81) (82) (83) (84) (85) (86) (87) (88) (89) (90) (91) (92) (93) (94) (95) (96) (97) (98) (99) (100)



C'era una volta la Magia del Natale... La grande Festa del "De Amicis". 20 - 21 Dicembre 2019

Fotogallery

Con il patrocinio della
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS"

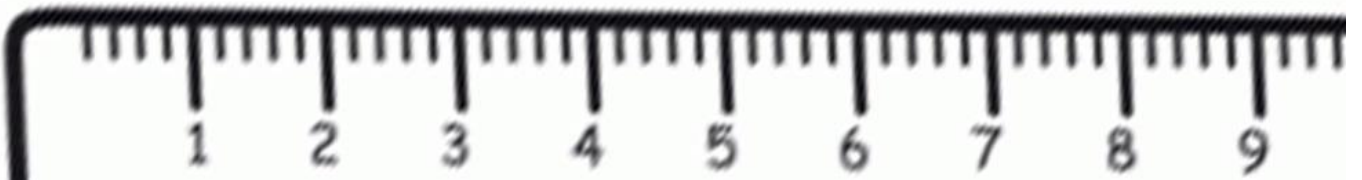
C'era una volta la Magia del Natale

PROGRAMMA

VENERDI 20 DICEMBRE
Ore 16.30 Saluti del Dirigente scolastico Prof.ssa Vincenza Bruscella -
Inaugurazione
Piccolo Coro "De Amicis"
Spettacolo teatrale: Il carrozzone delle stelle
Teatro dei burattini
Banchetti gastronomici

SABATO 21 DICEMBRE
ore 16.30 Piccolo coro "De Amicis"
Presepe vivente (Notte santa)
Markus ne il cammino delle emozioni
Gran Concerto del "De Amicis"
Banchetti gastronomici e vendita solidale







UN SABATO SPECIALE: INCONTRO CON LA PRESIDE PER "LEGGERE FILOSOFANDO".

Sabato 16 novembre, a conclusione della settimana dedicata al progetto "*Libriamoci*" promosso dalla Responsabile della nostra Biblioteca Scolastica, noi allievi di 3^a A della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo "De Amicis", abbiamo partecipato a un incontro con la Dirigente Scolastica per "leggere filosofando".

Con la professoressa Elicio siamo andati in biblioteca e l'incontro è diventato incontro "lezione" per noi subito interessante; infatti ci siamo sentiti a nostro agio, ci è sembrato di essere in classe a rispondere alle domande della nostra professoressa di Lettere.

Della Preside, precedentemente per anni professoressa di Lettere e Filosofia, abbiamo immediatamente avvertito il coinvolgente amore per l'insegnamento, per la filosofia, per il sapere. Ci ha fatti ritrovare avvolti nel silenzio e poi in un vortice di domande per farci giungere ad affermare che leggere filosofando significa porsi delle domande e...la filosofia si pone domande...riflette sul mondo, sull'essere umano, sul senso dell'essere dell'esistenza.

Attraverso l'ascolto della lettura "No all'incoerenza: Socrate" abbiamo "filosofato" su Socrate e sul suo metodo dialogico: la maieutica. Grazie al suo discepolo Platone che usa questa parola solo una volta nel Teeteto abbiamo scoperto il modus operandi di Socrate: "Come la levatrice porta alla luce il bambino, Socrate (sua madre era una levatrice) portava alla luce le piccole verità dal discepolo". La maieutica quindi non è l'arte di insegnare ma l'arte di aiutare.

La verità non è insegnabile perché è un sapere dell'anima; per questo Socrate non inculcava nei suoi "discepoli" le proprie idee, ma li aiutava a "partorire la loro verità".

Proprio di questo hanno bisogno i "discepoli" di ieri e di oggi!

E' quello che fanno quotidianamente i nostri professori con noi ragazzi.

Questo ha fatto oggi la nostra Preside in un sabato davvero speciale: vera e propria cultura del dialogo che non sa la verità, ma la cerca.

(Cai C., Camporeale M., Casorella G., Lamonaca A. 3^a A)



$$\left. \begin{array}{l} (q-b)(a+b) + (0-\frac{1}{2}) \\ (2ab)(2a+b)h - 2a-3 \end{array} \right\}$$